

I LUOGHI LE DATE

Associazione Documentaristi Emilia-Romagna
IV edizione

Estatedoc 2012

CENTO

Palatenda di via Santa Liberata, ore 21,30

DOMENICA 8 LUGLIO

“Ravalejar”, di Stefano Nicoli
“La sposa del nord”, di Elisa Meregetti e Marco Mensa
“Partire, ritornare”, in viaggio con Tahar Ben Jelloun di Nene Grignaffini e Francesco Conversano

LUNEDI 9 LUGLIO

“L’uomo che sconfisse il boogie”, di Davide Cocchi

POGGIO RENATICO

Campo della palestra Istituto comprensivo via Salvo d’Acquisto 5/7, ore 21,30

MARTEDI 10 LUGLIO

“Viaggetto in appennino”, con Ivano Marescotti di Nene Grignaffini e Francesco Conversano

MERCOLEDI 11 LUGLIO

“Old Cinema”, di Davide Rizzo

MIRABELLO

Tensostruttura presso Piazza 1° maggio, ore 21,30

GIOVEDI 12 LUGLIO

“Sergov”, di Danilo Carracciolo e Roberto Montanari

VENERDI 13 LUGLIO

“L’isola delle rose”, di Stefano Bisulli e Roberto Naccari

BONDENO

Cortile Pinacoteca Civi. G.Cattabriga, P.zza Garibaldi 9, ore 21,30

DOMENICA 15 LUGLIO

“Il pioniere del wireless”, di Enza Negroni

LUNEDI 16 LUGLIO

“Le vere false teste di Modigliani”, di Giovanni Donfrancesco

SAN CARLO

Tensostruttura presso Campo Prociv-Arci zona sportiva, via Statale, ore 21,30

MARTEDI 17 LUGLIO

“Viaggetto in appennino”, con Ivano Marescotti di Nene Grignaffini e Francesco Conversano

VIGARANO MAINARDA

Tensostruttura presso Chiesa parrocchiale piazzale Papa Giovanni XXIII, ore 21,30

MERCOLEDI 18 LUGLIO

“L’uomo che sconfisse il boogie”, di Davide Cocchi

GIOVEDI 19 LUGLIO

“Il pioniere del wireless”, con Giorgio Comaschi di E. Negroni

ESTATEDOC - I CONFINI DELLA REALTÀ

EstateDoc 2012 è presente nelle seguenti sedi, il programma completo su www.estimatedoc.it

- Bologna e borghi • Modena • Piacenza • Ravenna
- Reggio Emilia • Rimini

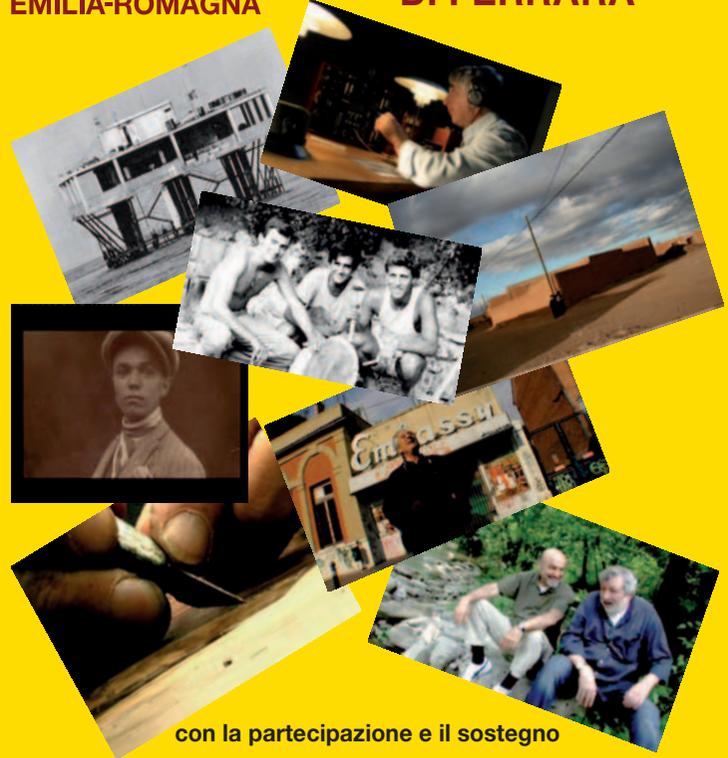
Le proiezioni avverranno nei luoghi inusuali e da valorizzare, quali lo Sferisterio di Santarcangelo, Bosco Albergati di Castelfranco Emilia dove si svolgeranno i Mondiali Antirazzisti, il Parco Raggio a Pontenure, la piazza di Modena e altri luoghi ancora, come la battaglia di Marina di Ravenna e di Marina Romea, oppure la piazza di Bagnacavallo, i giardini del Parco Cavaioni e del CinePorto e il Centro Polivalente CasaLarga a Bologna, le colline di Porretta Terme e Castel di Casio e l’arena estiva ex-Stalloni a Reggio Emilia e altre ancora. La visione del film documentario diviene un’ottima opportunità per riscoprire il territorio e per sviluppare nuove sinergie con persone ed eventi culturali.

si ringrazia per la collaborazione **zebraproduction**



DOCUMENTARISTI
EMILIA-ROMAGNA

RASSEGNA DI
DOCUMENTARI
E INCONTRI CON GLI
AUTORI IN PROVINCIA
DI FERRARA



con la partecipazione e il sostegno



INGRESSO GRATUITO

IV EDIZIONE

ESTATEDOC – I CONFINI DELLA REALTÀ

è una rassegna di film documentari curata da D.E-R con la partecipazione e il sostegno dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, che da giugno fino a settembre animerà le piazze, i cortili, i portici e i parchi di alcune province della regione Emilia-Romagna.

www.estimatedoc.it info@der.org

EstateDoc quest'anno sarà presente anche nelle zone colpite dal sisma nella provincia di Ferrara.

La rassegna in queste zone è a cura di **Cristina Mazza** con la partecipazione di **Elisa Bucchi**.

- **PRIMA DI OGNI DOCUMENTARIO VERRA' PROIETTATO** un brevissimo filmato dalla raccolta: "Brustulein". Cinema da sgranocchiare al cinema. Una raccolta di testimonianze orali, di ricordi della vecchia generazione su quel che accadeva nelle "sale buie" di ieri, i cinema più brutti della città, i film più belli, gli amori che nascevano, i tradimenti... un'istantanea sugli usi e costumi che caratterizzavano i cinema del secondo dopo guerra.
- Nelle sole date di **CENTO** e **SAN CARLO**, si inizieranno le proiezioni con 2 brevi cartoni animati per bambini di età compresa tra 5 e 8 anni.

I DOCUMENTARI



Il Pioniere del wireless: Guglielmo Marconi 1874-1937, Enza Negroni, 2009, (52 min.)

Giorgio Comaschi, narratore e "testimone oculare" di un'esistenza straordinaria, alterna momenti divertenti, aneddoti romanzati, considerazioni sul grande inventore, a cronache della sua vita, mettendo così in evidenza l'importanza delle sue scoperte, che oggi ci permettono di usufruire di cellulari, telecomandi, telepass, tecnologia satellitare.



L'uomo che sconfisse il boogie: le avventure di Secondo Casadei, Davide Cocchi, 2006, (53 min.)

Un'edizione del Resto del Carlino datata 1954 riporta l'esperienza di una serata in cui Aurelio Casadei in arte Secondo, l'autore di Romagna

Mia, acclamato dalla folla, riduce al silenzio a colpi di musica l'altra orchestra in programma per la serata, quella americana. Secondo Casadei da quel momento diviene un mito, una bandiera.



Old Cinema. Bologna Melodrama, Davide Rizzo, 2011, (60 min.)

Bologna. Il cinema è finito. Gli ultimi testimoni ne raccontano l'infanzia. Oggi i racconti di tanti ragazzi di allora ci riportano a quell'epoca in cui il cinema entrava nelle città italiane. La storia di Bologna dal dopoguerra ad oggi è fatta anche della storia delle sue sale.



Le vere false teste di Modigliani, Giovanni Donfrancesco, 2011, (63 min.)

Livorno, estate 1984. Nella città natale di Amedeo Modigliani, famosa per l'ironia graffiante dei suoi abitanti, lo scherzo innocente di tre giovani studenti si trasforma nella beffa del secolo, destinata a provocare un terremoto all'interno del mondo dell'arte



Isola delle Rose - la libertà fa paura, Stefano Bisulli, Roberto Naccari, 2009, (58 min.)

È l'estate del 1968. Al largo delle coste riminesi un ingegnere bolognese proclama l'indipendenza di uno stato sorto su una piattaforma costruita in dieci anni di lavori e sperimentazioni. È l'atto di nascita del Libero Territorio de la Insulo de la Rozoj, traduzione in esperanto di Libero Territorio dell'Isola delle Rose.



Viaggetto sull'Appennino. A piedi da Piacenza a Rimini, Francesco Conversano, Nene Grignaffini, 2009, (103 min.)

Il film è un viaggio sull'Appennino emiliano romagnolo da Piacenza a Rimini; un viaggio alla ricerca della dimensione della lentezza, un viaggio che riscopre la pratica del camminare, dell'osservare la natura e il paesaggio, il piacere del viaggio inteso non come fine per il raggiungimento di una meta ma il viaggio inteso come esperienza totale. Il viaggiatore è Ivano Marescotti.



Brustulein, Cinema da sgranocchiare al cinema, Davide Rizzo, 2009, (17 min.)

Una raccolta di testimonianze orali, di ricordi della vecchia generazione su quel che accadeva nelle "sale bu-

ie" di ieri, i cinema più brutti della città, i film più belli, gli amori che nascevano, i tradimenti... Un'istantanea sugli usi e costumi che caratterizzavano i cinema del secondo dopo guerra.



Sergov, Danilo Carracciolo e Roberto Montanari, 2008, (27 min.)

Sergio Govoni ("Sergov") si racconta. Con poesia ed ironia emergono i suoi ricordi, dalla famiglia alla prigionia in Germania, paese che lo consacrerà artisticamente, fino all'isolamento da un mondo che non è più il suo. Intarsiatore cresciuto in una famiglia di artigiani (ebanisti) afferma "la mia tavolozza è il legno!" costituendo, di fatto, un esempio unico di "pittura intarsiata".



La sposa del nord (voci da tangeri), Elisa Meregetti e Marco Mensa, 2012, (24 min.)

Ritratto di una città leggendaria, controversa e multiforme, storico ponte tra l'Africa e l'Europa, in pieno boom economico. Ma quali sono i cambiamenti che i tangerini vorrebbero veramente? A Tangeri, come in molte città del Marocco, è in corso una profonda trasformazione politica, a seguito della mobilitazione popolare del movimento "20 febbraio".



Partire, ritornare, In viaggio con Tahar Ben Jelloun, Nene Grignaffini e Francesco Conversano, 2007, (50 min.)

Partire, Ritornare è il racconto di un popolo in cammino: l'emigrazione del popolo marocchino come paradigma dell'esodo dei popoli dal continente africano verso l'Europa. Il film racconta l'universo di questi emigranti a partire dal luogo della loro origine. Lo scrittore Tahar Ben Jelloun, di origine marocchina, è la nostra "guida" in questo viaggio nel Marocco, a Tangeri, a Marrakesh e nel villaggio di M' Zonda.



Ravalejar, di Stefano Nicoli, 2007 (17 min)

Il Raval si trova nel centro storico di Barcellona, è il quartiere più cosmopolita della capitale catalana abitato da comunità pakistane e magrebine. Molte di queste donne, pur vivendo da anni a Barcellona, per usi e costumi sociali e religiosi, non sono mai uscite dal proprio quartiere. "Ravalejar" è un reportage di viaggio attraverso Barcellona e le storie delle sue donne.